

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive. Grazie Presidente.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ha rappresentato quanto segue.

Preliminarmente è stato riferito che relativamente all'intervento definito nell'atto di sindacato ispettivo come "progetto di riqualificazione costiera finanziato con fondi pubblici", lo stesso non appare espressamente riconducibile ai n. 2 interventi di competenza della citata Direzione Generale che interessano la Strada Regionale 562 "Mingardina".

I citati interventi, denominati "Risanamento idrogeologico del costone roccioso a monte della S.P.

562/d. Interventi di completamento del risanamento idrogeologico del costone roccioso a monte della S.P. 562/d." e "Intervento di difesa costiera in corrispondenza della galleria sulla S.P. 562/d" sono stati finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Sub Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" e approvati con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile repertorio n. 2839 del 31 ottobre 2022 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 611 del 22 novembre 2022.

In particolare, è stato chiarito che l'area interessata dagli interventi in parola, caratterizzata da un elevato rischio idrogeologico, è stata colpita da un'emergenza di rilievo nazionale derivante dagli eccezionali eventi meteorologici di ottobre-novembre 2019 per i quali è stata emessa l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 622/2019. Per i citati interventi l'acquisizione dei pareri/autorizzazioni/nulla osta degli enti preposti e, di conseguenza, l'approvazione dei progetti esecutivi sono fasi propedeutiche all'esecuzione dei lavori. È stato precisato altresì che, nell'ambito del PNRR, sono previste procedure di controllo preventive all'erogazione delle risorse richieste dal Soggetto Attuatore.

Nello specifico, per l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico del costone roccioso a monte della S.P. 562/d. Interventi di completamento del risanamento idrogeologico del costone roccioso a monte della S.P. 562/d." di importo pari ad 5 milioni 498 mila 251,35 euro è attualmente in corso la redazione della progettazione definitiva esecutiva e l'acquisizione dei pareri di competenza.

Per l'intervento denominato "Intervento di difesa costiera in corrispondenza della galleria sulla S.P. 562/d" di importo pari ad 3 milioni 617 mila 401,56 euro il progetto esecutivo è attualmente in corso di verifica e validazione, per poter essere successivamente approvato dalla Giunta Comunale.

È stato inoltre comunicato che, vista la Sentenza del TAR della Campania sezione staccata di Salerno n. 768/2024, relativamente all'intervento denominato "Risanamento idrogeologico del costone roccioso a monte della S.P. 562/d.", resta fermo che l'acquisizione di tutti i pareri/autorizzazioni/nulla osta degli enti competenti, richiesti nell'ambito della Conferenza dei Servizi, costituisce requisito fondamentale per la prosecuzione delle attività. Peraltro, l'intervento in parola è già stato considerato meritevole di monitoraggio potenziato sull'attuazione ai fini del rispetto delle scadenze previste dal PNRR.

La Direzione Generale ha riferito pertanto che considererà il mancato rispetto della data fissata quale termine per l'inizio dei lavori, per cui è propedeutica l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni da parte degli Enti competenti ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, motivo di proposta di revoca del finanziamento PNRR, malgrado la permanenza delle criticità idrogeologiche sul territorio.

Relativamente alle procedure di somma urgenza citate nell'interrogazione in oggetto, il Genio Civile di Salerno ha rappresentato che:

in data 28 novembre 2022 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Camerota ha eseguito un sopralluogo sulla SP 562 per accertare lo stato del costone roccioso aggettanti sul tratto di strada tra Cala Finocchiara e Spiaggia La Vela, ravvisando l'urgenza della realizzazione di un intervento per fronteggiare lo stato di dissesto in atto;

in data 22 novembre 2022 è stata emessa Ordinanza Sindacale n. 2061 con la quale si ordinava l'esecuzione dei lavori urgenti e indifferibili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità sul summenzionato tratto di strada Provinciale S.P. 562 e in data 27 dicembre 2022 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Camerota ha redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016;

con nota prot. n. 1351 del 20 gennaio 2023 il Comune di Camerota ha trasmesso agli Uffici regionali la richiesta di finanziamento per l'importo di 133 mila 935,00 euro oltre IVA.

Ciò premesso, la Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile ha autorizzato il finanziamento richiesto, con IVA al 22 per cento, individuando il Comune di Camerota quale soggetto attuatore dell'intervento e l'ufficio del Genio Civile Salerno per le funzioni di Alta Sorveglianza.

Successivamente i funzionari tecnici dell'Ufficio Genio Civile di Salerno, da una revisione del quadro economico della perizia estimativa dei lavori, hanno rilevato delle incongruenze tra gli importi richiesti negli atti trasmessi dal Comune di Camerota per cui con nota n. 45225 del 27 gennaio 2023 hanno chiesto chiarimenti. Dunque, il Comune di Camerota, nel far presente un mero errore di indicazione dell'importo richiesto precedentemente, ha definito il contributo necessario in 117 mila 862,80 euro comprensivo di I.V.A.

È stato riferito che tuttavia la liquidazione delle suddette somme non è stata effettuata in quanto a seguito dei controlli ad opera degli uffici regionali preposti sulla completezza della documentazione predisposta dall'ente sussidiario (soggetto attuatore) è stata richiesta al comune di Camerota con nota del 20/03/2024 ulteriore documentazione che ad oggi non risulta essere ancora stata trasmessa.

Inoltre, relativamente alla controversia definita dal TAR Salerno con sentenza n. 768/2024, è stato riferito che concerne il contenzioso instaurato tra il Comune di Camerota, soggetto attuatore dell'intervento ed altre Pubbliche Amministrazioni Statali, tra cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, l'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e il Ministero dell'Interno, mentre il Genio Civile di Salerno riveste la qualità di soggetto addetto all'Alta Sorveglianza ai sensi delle Linee Guida del D.D. n. 309/2021, limitatamente all'importo finanziato pari ad euro 117 mila 862,50 euro per il quale, come riferito, a tutt'oggi non è stata liquidata alcuna somma.

Relativamente alle eventuali violazioni ed inadempienze inerenti alla delega in materia paesaggistica e alle attività di controllo nei confronti degli Enti delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha chiarito che le funzioni di vigilanza esercitate dalla Regione sono riferite a quanto previsto dall'art. 155 comma 2 del Codice e dall'art. 48 comma 1 della L.R. 16/04 che rispettivamente recitano:

all'art. 155 comma 2 del D.lgs. 42/2004: "Le Regioni vigilano sull'ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente decreto legislativo da parte delle amministrazioni da loro individuate per l'esercizio delle competenze in materia di paesaggio. L'inottemperanza o la persistente inerzia nell'esercizio di tali competenze comporta l'attivazione dei poteri sostitutivi da parte del Ministero";

all'art. 48 comma 1 L.R. 16/2004: "In caso di persistente inattività o di gravi violazioni di legge di un ente locale nell'esercizio delle funzioni delegate o subdelegate di cui al comma 12, la Giunta regionale revoca la delega o la subdelega e la conferisce, previo conforme parere della commissione consiliare competente, all'amministrazione provinciale competente o alla città metropolitana".

Inoltre, con riferimento alle autorizzazioni paesaggistiche ed alle funzioni di vigilanza, il comma 13 dell'art. 146 del citato D.lgs. 42/04 recita: "Presso ogni amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è istituito un elenco delle autorizzazioni rilasciate, aggiornato almeno ogni trenta giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica, in cui è indicata la data di rilascio di ciascuna autorizzazione, con

la annotazione sintetica del relativo oggetto. Copia dell'elenco è trasmessa trimestralmente alla Regione e alla Soprintendenza, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza".

Dunque la suindicata Direzione Generale attua azioni di vigilanza periodiche inerenti:

l'istituzione e il rinnovo delle Commissioni Locali per il Paesaggio presso i Comuni delegati secondo i requisiti previsti dall'art. 146;

l'istituzione presso i Comuni delegati di uffici differenziati per l'esercizio delle attività di tutela paesaggistica e l'esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia così come previsto dal richiamato art. 146 del Codice;

la regolare trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate ai sensi del comma 11 dell'art. 146 e la trasmissione degli elenchi di cui al comma 13 del medesimo articolo su cui vengono effettuate verifiche a campione formali inerenti al rispetto dei passaggi procedurali e delle tempistiche di legge per il rilascio delle stesse.

Attualmente presso i competenti uffici regionali è in corso di accertamento la regolare nomina della Commissione Locale del Paesaggio e del Responsabile delle attività di tutela paesaggistica del Comune di Camerota, così come previsto dalla normativa vigente in merito alle attività di vigilanza e controllo. Al riguardo la nota inviata, tra gli altri, al Comune di Camerota, non è stata ad oggi riscontrata.